



# **PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

revisione 2017/ 1

## INDICE

- 1) Premessa
- 2) I principi e le scelte organizzative per lo sviluppo della qualità dei servizi erogati
- 3) Organigramma, strutture operative e posti letto
- 4) Le funzioni delle strutture operative

# Il Piano di Organizzazione

## 1) PREMESSA

Il Piano di Organizzazione dell'Azienda è approvato con deliberazione del Direttore Generale e costituisce, come da indicazioni regionali in materia (DGR 49 – 1921 del 27/7/2015), specifico allegato dell'Atto Aziendale.

In particolare il Piano di Organizzazione disciplina l'individuazione delle strutture organizzative nonché le declaratorie delle funzioni delle strutture aziendali.

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Aziendale in merito ai principi generali dell'organizzazione, descrive il modello organizzativo che l'AO Ordine Mauriziano di Torino assume in funzione dell'ottenimento della massima coerenza tra i principi generali che definiscono la *mission* istituzionale, i piani di attività definiti nell'ambito della programmazione regionale, le risorse assegnate.

Ne deriva quindi che il Piano di Organizzazione, nel rispetto dell'autonomia gestionale aziendale e nel quadro delle vigenti normative nazionali e regionali, rappresenta lo strumento di riferimento dell'Azienda per consentire che l'organizzazione delle proprie attività corrisponda al meglio alle necessità espresse dai cittadini.

## 2) I PRINCIPI E LE SCELTE ORGANIZZATIVE PER LO SVILUPPO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

### 2.1 Il contesto di riferimento:

Il P.S.S.R. 2012 – 2015 è improntato ad una nuova logica organizzativa che di fatto comporta la revisione dei tradizionali criteri di organizzazione per conformarli alle esigenze della programmazione sanitaria regionale.

Peraltri atti successivi hanno innovato il contesto normativo di riferimento nel cui ambito la Regione Piemonte ha esplicitato le proprie scelte organizzative e programmatiche, a partire dal Patto della Salute per il triennio 2014 – 2016 (approvato il 10/7/2014 dalla Conferenza Permanente per i Rapporti fra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano) e dal Regolamento per la “*Definizione*

*degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”* (approvato dal Ministro della Salute con D.M. 70 del 2/4/2015, in base a specifica Intesa sancita dalla suddetta Conferenza Permanente in data 5/8/2014).

In coerenza con le linee direttive emergenti da tale quadro normativo, con D.G.R. 1-600 del 19/11/2014, come integrata con D.G.R. 1-924 del 23/1/2015 la Regione Piemonte ha rivalutato i fabbisogni assistenziali regionali ed ha conseguentemente rideterminato le strutture organizzative ed i relativi posti letto definendo un nuovo programma di revisione della rete ospedaliera.

Pertanto innanzitutto ai fini della nuova organizzazione risulta essenziale che l'azienda sia inserita nel contesto regionale con modalità operative tali da salvaguardare l'autonomia gestionale aziendale unitamente al perseguimento di azioni di sviluppo dirette a massimizzare l'integrazione delle attività di erogazione delle prestazioni e la razionalizzazione dei costi, nell'ambito dell'Area funzionale Torino Ovest individuata dalla Regione Piemonte con i suddetti Atti programmatori e nella quale l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino è chiamata ad operare quale Hub di riferimento unitamente alla ASL TO1, alla ASL TO3 ed all'A.O.U. San Luigi di Orbassano; analogamente ai fini dei servizi amministrativi, tecnici, logistici, informativi, tecnologici e di supporto da esercitarsi a livello di aree interaziendali di coordinamento, l'A.O. Ordine Mauriziano è chiamata ad operare unitamente alle aziende sanitarie succitate nonché alla ASL T05, secondo le modalità specificate dalla Regione Piemonte.

Costituiscono principali norme di riferimento le seguenti disposizioni regionali:

- DGR 49-1921 del 27/7/2015 con la quale la Regione Piemonte ha formulato linee guida per l'organizzazione delle aziende sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, come previsto dall'art. 12 comma 1 lett. B del Patto per la Salute 2010 – 2012;
- Piano Socio Sanitario Regionale 2012 – 2015 approvato con DCR 167 – 14087 del 3/4/2012
- D.G.R. 1-600 del 19/11/2014, come integrata con D.G.R. 1-924 del 23/1/2015, con cui la Regione ha provveduto ad articolare per presidio e disciplina i posti letto e le strutture complesse ospedaliere delle aziende sanitarie e delle altre strutture regionali
- D.G.R. 34-189 del 28/7/2014, in merito al riordino della funzione acquisti delle Aziende sanitarie regionali;
- D.G.R. 25-6992 del 30/12/2013, con la quale sono stati approvati i Programmi Operativi del Piano regionale di rientro 2013 – 2015;

- D.G.R. 25-6944 del 23/12/2013, concernente le Linee di indirizzo per la costituzione ed il funzionamento degli Organismi Indipendenti di Valutazione
- D.G.R. 43-6861 del 9/12/2013, con la quale sono state individuate le Aree interaziendali di coordinamento regionale;
- Linee di indirizzo regionali (di cui alla nota n. 2654 del 28/10/2013) in materia di:
  - definizione delle strutture organizzative per la gestione delle professioni sanitarie
  - organizzazione dei D.E.A. e delle Strutture di Medicina e Chirurgia d'Urgenza
  - organizzazione delle attività riabilitative per la continuità delle cure
- D.G.R. 11-5524 del 14/3/2013, in merito alla razionalizzazione e riorganizzazione delle attività di Laboratorio Analisi;
- D.G.R. 26 – 6009 del 25/6/2013, concernente l'approvazione dell'attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) secondo le modalità e le tempistiche previste dal D.M. Salute del 17 settembre 2012
- DGR 55-12646 del 23/11/2009 s.m.i., in merito al programma assicurativo per rischi di responsabilità civile delle aziende sanitarie regionali;
- DGR 50-12480 del 2/11/2009, concernente le Linee di indirizzo per l'organizzazione del Servizio Sociale Aziendale;
- DGR 21-11511 del 3/6/2009 e DGR 31 - 4960 del 28/11/2012, concernenti la messa a regime del Dipartimento funzionale, interaziendale ed interregionale della “Rete oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta”
- Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2008, n. 14-8500 “Indicazioni alle Aziende sanitarie regionali per la gestione del rischio clinico e l’attivazione dell’"Unità di gestione del rischio clinico" e prime linee di indirizzo su tematiche di particolare interesse.”
- Circolare Regione Piemonte n. 1950 del 6 febbraio 2001, concernente “Requisiti di minima per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture ospedaliere della Regione Piemonte”
- Determina Regione Piemonte n. 399 del 20 giugno 2017 concernente “ Istituzione di gruppo di coordinamento e supporto relativamente al rischio da radiazioni ionizzanti in Sanità”

## **2.2 I principi di riferimento:**

I principi che sono fondamento del Piano di Organizzazione dell’A.O. Ordine Mauriziano di Torino sono i seguenti:

- realizzazione di un'Azienda Ospedaliera di ampia competenza, dove sono presenti aree di altissima specializzazione, supportate da un'area di assistenza di base di grande professionalità e sono altresì ben rappresentate e sviluppate aree di assistenza dedicate alla tutela delle fragilità;
- valorizzazione delle elevatissime professionalità presenti in Azienda e della sperimentata collaborazione dei gruppi multidisciplinari e multiprofessionali, valore aggiunto di questa realtà ospedaliera, in un'ottica di effettivo governo clinico;
- attenzione alla sicurezza e allo sviluppo della *competence* di operatori e pazienti, mediante un modello organizzativo per intensità di cura e orientato al potenziamento dei meccanismi culturali e comportamentali di promozione ed educazione alla salute.

### **2.3 Il modello organizzativo:**

Per il raggiungimento degli obiettivi aziendali è stato individuato il modello dell'organizzazione dipartimentale, all'interno della quale i servizi di *line* sono destinati, in linea di massima, a trovare collocazione.

Per le strutture tecnico – amministrative, non essendo possibile disporre di standard per la strutturazione di un apposito Dipartimento, il coordinamento delle diverse funzioni dirigenziali è assunto direttamente dal Direttore Amministrativo, ferma la separazione tra le funzioni strategiche di supporto alla Direzione Generale come definite dalla normativa vigente e le funzioni gestionali qui configurate da parte dello stesso, e fatta salva comunque anche la costituzione di uno specifico Gruppo di Progetto, come più avanti precisato.

### **2.4 Staff della Direzione Generale:**

Sono state identificate delle strutture e degli uffici di *staff* con funzioni di supporto diretto alla Direzione Generale in ragione di specifiche normative nazionali o regionali.

Sono collocate in staff alla Direzione Generale:

- la Struttura Semplice Prevenzione e Protezione dai Rischi, stante l'incardinamento della funzione corrispondente nella figura del datore di lavoro;
- la Struttura Semplice del Medico Competente/ Medicina del Lavoro;
- la Struttura Semplice Affari generali, legali e assicurazioni
- l'ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
- Il Comitato Unico di Garanzia (CUG).

### **2.5 La Direzione Sanitaria d'Azienda**

La Direzione Sanitaria d'Azienda è stata disegnata considerando in modo centrale e fondante gli aspetti legati alla sicurezza, all'appropriatezza clinica ed organizzativa, alla valorizzazione delle professionalità e delle competenze, anche con attenzione al contenimento dei costi. L'assistenza basata

su prove di evidenza e fondata sulla cultura dell'imparare dall'errore e del lavorare in stretta integrazione tra tutte le figure professionali rappresenta il principio cardine di tale Direzione. Parimenti vengono valorizzate le attività di ricerca, anche multiprofessionale, le sperimentazioni cliniche, l'innovazione tecnologica ed organizzativa.

La tradizionale attenzione ai processi di qualità dei processi clinico assistenziali diffusa nell'AO Ordine Mauriziano, viene valorizzata e potenziata, definendo specifiche professionalità dedicate nell'ambito della Direzione Sanitaria, tra cui la *“Struttura semplice qualità e rischio clinico”*.

La Direzione Sanitaria di Presidio ospedaliero è confermata, quale struttura complessa, nel disegno organizzativo aziendale; trattandosi però di un'azienda monopresidio, e dovendo obbligatoriamente dare applicazione al disposto normativo di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 502/1992 come modificato dall'art. 15 del DL 95/2012 (convertito in L. 135/2012), il relativo posto non sarà ricoperto e le funzioni relative sono assunte dal Direttore Sanitario d'Azienda.

L'articolazione interna della Direzione viene conseguentemente ridisegnata al fine di ripartire le funzioni e le attività di competenza ai diversi incarichi dirigenziali presenti. E' istituita una nuova struttura semplice *“Prevenzione ed organizzazione sanitaria del presidio”* con compiti e funzioni definite.

## **2.6 Gruppi di progetto**

E' prevista in Azienda l'attivazione di modalità di coordinamento delle attività di più strutture complesse (gruppi di progetto), nonché di alcune attività professionali (gruppi multiprofessionali).

Per maggior chiarezza, nell'organigramma allegato vengono esposti sia alcuni dei gruppi di progetto aziendali che quelli interaziendali, questi ultimi di particolare rilevanza strategica nella condivisione in rete di percorsi assistenziali.

Si tratta comunque di modalità operative che assolvono funzioni particolarmente significative, sia per quanto riguarda il coordinamento di attività di più strutture, in assenza degli standard per l'organizzazione dipartimentale (ad esempio relativamente all'area dei Servizi ospedalieri), sia per la promozione della metodologia di lavoro in gruppo multiprofessionale e multidisciplinare.

Ciò consente di definire una rete trasversale di professionisti che affrontano in modo paritario e da più punti di vista problemi complessi e a ricaduta trasversale (ad esempio Gruppo per la Gestione del Rischio Clinico, Commissione Health Technology Assessment, Gruppo per la Promozione ed Educazione alla Salute, Commissione Dispositivi Medici Aziendale, Comitato Infezioni Ospedaliere, Commissione Farmaceutica Interna, Comitato Aziendale per il Prelievo degli Organi, Comitato Buon Uso del Sangue, Gruppo Multiprofessionale per lo studio e la cura delle Malattie Rare, Sportello del Volontariato, Gruppo Centro Stomie, ecc.).

Parimenti importante è la presenza e il pieno funzionamento del Centro Accoglienza Servizi e dei Gruppi Interdisciplinari Cure: GIC Tumori Tiroide, GIC Tumori Testa-Collo, GIC Tumori

Ginecologici, GIC Tumori Mammella, GIC Tumori Colon-retto, GIC Onco-Ematologia, GIC Tumori Toraco-polmonari, GIC Tumori Urologici, GIC Tumori Neurologici, GIC Tumori della Cute, GIC Tumori Endocrini e Neuroendocrini.

## **2.7 Il Presidio Ospedaliero**

Il Presidio Ospedaliero dell'azienda è organizzato secondo un modello assistenziale che prevede sia l'attività di ricovero (ordinario e diurno), sia l'attività ambulatoriale.

L'attività di ricovero è organizzata per aree di degenza omogenee, identificando posti letto dipartimentali destinati alle singole specialità, superando la logica organizzativa per reparti specialistici.

Inoltre il modello organizzativo pone particolare attenzione allo sviluppo di cicli assistenziali completi, con l'organizzazione all'interno dei singoli dipartimenti di aree a diversa intensità di cura, dove il paziente può trovare la più appropriata risposta assistenziale.

In questo modo si punta ad operare mediante un approccio integrato che consente di realizzare un contesto in cui i servizi sanitari si rendono responsabili del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e mantengono elevati livelli di prestazioni, favorendo l'espressione dell'appropriatezza clinica nel limite delle risorse disponibili.

Tale macro obiettivo passa attraverso:

- un'azione coordinata e coerente rispetto ai determinanti della pratica clinica: formazione dei professionisti, monitoraggio dei processi assistenziali e dei loro risultati, gestione dei rischi clinici implicati dall'assistenza sanitaria
- l'assunzione della qualità dei servizi sanitari a fondamento delle scelte operate nell'ambito dell'organizzazione dei servizi
- l'affermazione di una visione integrata, centrata sul paziente e sull'insieme del percorso assistenziale
- la valorizzazione delle competenze e delle autonomie professionali

In quest'ambito la struttura e l'organizzazione dell'Azienda sono basate sui dipartimenti e in particolare:

- i servizi sono articolati nell'ambito dei dipartimenti in relazione alle diverse aree funzionali omogenee;
- in ciascun dipartimento confluiscono le strutture complesse, le strutture semplici e gli altri servizi esistenti, che siano affini o complementari o che garantiscano percorsi diagnostico-terapeutici comuni .



## **2.8 I Dipartimenti sanitari**

Il Dipartimento costituisce una struttura di direzione, coordinamento e gestione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

La norma regionale vincola il numero dei Dipartimenti per ciascuna azienda e prevede, nell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, la presenza di quattro dipartimenti; l'azienda inoltre partecipa ad altri dipartimenti interaziendali, che peraltro fanno capo ad altre aziende collocate nell'area sovrazonale di riferimento.

E' possibile individuare tre distinte aree di assistenza alle quali afferiscono i Dipartimenti: area di assistenza di base e di alta specializzazione (Dipartimento Medico, Dipartimento Chirurgico); area dei servizi (Dipartimento della Diagnostica e dei Servizi); area dell'emergenza (Dipartimento funzionale di Emergenza e Accettazione).

## **2.9 Il modello assistenziale**

Accanto all'organizzazione dipartimentale, il modello assistenziale dell'AO persegue altri profili direttamente finalizzati a migliorare la qualità dell'assistenza, quali:

- il Rapporto con i Medici di Medicina Generale, ritenuto fondamentale per lo sviluppo di appropriati percorsi clinico-assistenziali tra Ospedale e Territorio, in particolare per ciò che riguarda i pazienti portatori di patologia cronica. In tale ambito si intende migliorare le inter-relazioni tra Medici Ospedalieri e Medici di Medicina Generale, accrescendo la comunicazione, la reciprocità e lo sviluppo di protocolli condivisi di attività anche nell'ambito dei Tavoli Regionali.
- l'affermazione del modello dell' "ospedale senza dolore", prestando particolare attenzione ad una dimensione la cui presenza può risultare invalidante dal punto di vista fisico, sociale ed emozionale. Pertanto non solo sono già stati approntati e applicati nel tempo diversi protocolli per la lotta al dolore, in tutte le sue dimensioni (post-operatorio, oncologico, ecc.), ma c'è l'impegno all'ulteriore approfondimento e ricerca di interventi, che possano essere introdotti nell'ambito dei servizi e della pratica assistenziale al fine di contrastare il dolore e le sofferenze evitabili.

L'organizzazione dipartimentale, per aree assistenziali, prevede:

- l'attribuzione di posti letto al dipartimento e non alle singole strutture complesse o semplici a valenza dipartimentale, individuando orientativamente il numero di posti letto che vengono utilizzati mediamente dalle singole strutture;
- l'organizzazione all'interno di ciascun dipartimento di aree assistenziali omogenee, graduate per intensità di assistenza;

- l'attribuzione delle risorse umane dell'area del comparto al Dipartimento, mentre le figure dirigenziali sono assegnate alle singole strutture complesse e alle strutture semplici a valenza dipartimentale ,
- il mantenimento dell'autonomia specialistica e responsabilità delle strutture afferenti al dipartimento, nell'ambito di un modello gestionale e organizzativo comune, volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni;
- l'utilizzazione ottimale e integrata degli spazi assistenziali e non assistenziali, del personale e delle apparecchiature, finalizzata alla migliore gestione delle risorse, alla massima efficacia delle prestazioni, nonché alla razionalizzazione dei costi;
- con il supporto della Direzione Sanitaria di Presidio, la costante valutazione e verifica della qualità dell'assistenza erogata, da effettuarsi utilizzando opportune metodiche, con particolare riguardo alla verifica dei risultati ottenuti, all'integrazione professionale, alla responsabilità diffusa, alla gestione sistemica dei percorsi assistenziali, all'apprendimento dall'errore e alla comunicazione-partecipazione con il paziente.

### **2.10 Gli Uffici Aziendali per la Qualità**

E' consolidato in Azienda un approccio orientato al miglioramento continuo dei processi sanitari, racchiuso in un set di procedure, protocolli e linee guida aziendali ai sensi delle vigenti normative e in periodica revisione, secondo consolidata metodologia di Quality assessment. Tale metodologia viene confermata anzi rafforzata nell'ambito della Struttura di Direzione Sanitaria di Azienda.

L'Azienda, anche per rispondere alle prescrizioni normative di nuova emanazione, intende promuovere l'estensione di tale approccio a tutti gli ambiti tecnico gestionali.

### **2.11 Rapporti con altre Aziende**

L'Azienda attiva rapporti di natura convenzionata attiva o passiva, anche al di fuori dell'area sovrazonale di riferimento, per l'espletamento di attività istituzionali.

### **2.12 Rapporti con le Istituzioni Universitarie**

Oltre ad essere presenti in Azienda alcune strutture (complesse o semplici) a Direzione Universitaria (Ortopedia a Traumatologia, Ginecologia ed Ostetricia, Allergologia e Immunologia, Ematologia, Oncologia Medica, Radioterapia), l'Azienda ospedaliera è riconosciuta quale "Ospedale di Insegnamento" della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Torino e sede di tirocinio delle Lauree delle Professioni Sanitarie.

Sono stati attivati rapporti di natura convenzionata con le Istituzioni Accademiche Regionali ed extraregionali al fine di contribuire all'accrescimento delle conoscenze e delle competenze degli

operatori e dei professionisti e del miglioramento continuo delle attività e prestazioni erogate e della ricerca.

Le convenzioni riguardano tutti gli ambiti di attività che rappresentano positivi ambiti di integrazioni e collaborazioni tra le Istituzioni; esiste una convenzione quadro con l'Università di Torino per l'espletamento di tirocini presso l'azienda di studenti di: Economia, e Commercio, Lingue, Giurisprudenza; l'AO Ordine Mauriziano è da anni sede di tirocinio e stage per gli studenti del Politecnico di Torino (in particolare per la branca di Ingegneria Gestionale) e dalla fine del 2013 è attivo un rapporto convenzionale con la Facoltà di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari su uno specifico progetto di riqualificazione delle aree verdi dell'Ospedale.

### **3) ORGANIGRAMMI, STRUTTURE OPERATIVE E POSTI LETTO**

Gli organigrammi della nuova articolazione aziendale sono quelli allegati al presente Piano di Organizzazione.

Le funzioni amministrative, tecniche e sanitarie di supporto alla Direzione Strategica aziendale sono erogate tramite una tecnostruttura aziendale. Tali funzioni sono aggregate in Aree in *line* alla Direzione Amministrativa e necessitano di competenze affini o di un alto livello di integrazione e collaborazione per garantire all'Azienda il puntuale ed efficiente svolgimento delle funzioni loro assegnate. Al fine di assicurare l'integrazione delle attività amministrative di supporto alla Direzione sanitaria del presidio con i servizi amministrativi e tecnici aziendali, è stato previsto un gruppo di progetto che si occuperà del coordinamento delle stesse. (*Gruppo di progetto: "Attività tecnico/amministrativa di supporto ai processi sanitari"*).

Le aree individuate sono le seguenti:

- Area sviluppo organizzativo e delle risorse umane: si occupa della gestione delle risorse umane per quanto riguarda gli aspetti giuridici, economici e di sviluppo professionale

S.C. Gestione e Organizzazione Risorse Umane (GORU)

Settore Formazione

- Area sistema di governo delle tecnologie dell'informazione e delle risorse economiche: assicura una visione unificata della dimensione economico-gestionale e tecnologica dell'azienda, in cui la gestione dell'ICT funge da struttura di sostegno all'elaborazione dei dati aziendali e da motore di sviluppo della comunicazione digitale

S.C. ICT e sistemi informativi

SS Contabilità generale e bilancio

SS Contabilità analitica e controllo di gestione

- Area acquisizione beni, servizi, tecnologie e logistica: si occupa dell'acquisizione dei fattori produttivi, comprese le risorse umane in *outsourcing*, necessari per il funzionamento dell'azienda

S.C. Provveditorato

SS Ingegneria Clinica

Ufficio Economato e logistica

- Area gestione tecnica del patrimonio immobiliare: mantiene l'efficienza degli edifici ed impianti dell'azienda e ne persegue l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza, accessibilità alle strutture ed ai principi di umanizzazione

S.C. Tecnico

Sono inoltre istituiti, come previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali:

- uno specifico Ufficio (Struttura Tecnica Permanente) a supporto diretto dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

- un Ufficio di Controllo Interno per l'attuazione del Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) con la funzione di supportare la Direzione Generale nei percorsi di certificazione del bilancio (nelle more dell'effettiva implementazione del nuovo ufficio nell'ambito del sistema di qualità aziendale, questa funzione di supporto è provvisoriamente affidata ad un organismo collegiale composto dai Direttori e Responsabili delle strutture complesse e semplici delle Aree sopra citate)

Di seguito si riporta:

- l'elenco delle strutture aziendali e il relativo prospetto numerico riassuntivo;

- Attribuzione dei posti in prima applicazione

## A) ELENCO DELLE STRUTTURE

<b>Direzione Generale / Direzione Amministrativa</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
Prevenzione e Protezione dai Rischi	SS	Staff al Direttore Generale	
Affari Generali, Legali e Assicurazioni	SS	Staff al Direttore Generale	
Medico Competente e Medicina del Lavoro	SS	Staff al Direttore Generale	
Prevenzione della corruzione e trasparenza	Funzione	Staff al Direttore Generale	
Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane (GORU)	SC	Area sviluppo organizzativo e delle risorse umane/ Line al Direttore Amministrativo	Le strutture tecnico – amministrative sono coordinate dal Direttore Amministrativo
Settore Formazione	Ufficio	Area sviluppo organizzativo e delle risorse umane/ S.C. GORU	
I.C.T. e Sistemi Informativi	SC	Area sistema di governo tecnologie dell'informazione e risorse economiche/ Line al Direttore Amministrativo	
Contabilità generale e bilancio	SS	Area sistema di governo tecnologie dell'informazione e risorse economiche/ Line al Direttore Amministrativo	
Contabilità analitica e controllo di gestione	SS	Area sistema di governo tecnologie dell'informazione e risorse economiche/ Line al Direttore Amministrativo	
Provveditorato	SC	Area acquisizione beni, servizi, tecnologie e logistica/ Line al Direttore Amministrativo	
Ufficio Economato e logistica	Ufficio	Articolazione S.C. Provveditorato	
Ingegneria Clinica	SS	Area acquisizione beni, servizi, tecnologie e logistica/ Line al Direttore Amministrativo	
Tecnico	SC	Area gestione tecnica del patrimonio immobiliare/ Line al Direttore Amministrativo	
Controllo Interno per attuazione PAC	Ufficio	Staff al Direttore Amministrativo	
Struttura Tecnica Permanente	Servizio	Organismo Indipendente di Valutazione	

<b>Direzione Sanitaria di Azienda</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero (DSPO)</b>	SC	Line Direzione Sanitaria di azienda	Posto non ricoperto (le funzioni sono assunte dal Direttore Sanitario d'Azienda, come disposto dall'art. 15 DL 95/2012 conv. L. 135/2012)
Qualità e rischio clinico	SS	Staff Direzione Sanitaria di azienda	
Prevenzione ed organizzazione sanitaria del Presidio	SS	Line SC DSPO	
Dietologia e nutrizione clinica	SS	Line SC DSPO	
Sperimentazioni cliniche	Ufficio	Line Direzione Sanitaria di azienda	
Servizio Sociale	Servizio	Line SC DSPO	
Nucleo Operativo di Continuità delle Cure (NOCC)	Servizio	Line SC DSPO	
URP	Servizio	Line SC DSPO	
UNITA' PRI	Ufficio	Line SC DSPO	
<b>Direzione Professioni Sanitarie (DiPSa)</b>	SC	Line Direzione Sanitaria di azienda	

<b>Dipartimento Strutturale Medico</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
Cure palliative	SSD	Dipartimento Medico	
Psicologia	SSD	Dipartimento Medico	
D.H. – W.H. Medico	SSD	Dipartimento Medico	
Reumatologia	SSD	Dipartimento Medico	
Immunologia e Allergologia	SSD DU	Dipartimento Medico	
<b>Cardiologia</b>	SC	Dipartimento Medico	
Elettrofisiologia	SS	SC Cardiologia	
Emodinamica e cardiologia interventistica	SS	SC Cardiologia	
<b>Ematologia</b>	SCDU	Dipartimento Medico	
<b>Endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo</b>	SC	Dipartimento Medico	
<b>Gastroenterologia</b>	SC	Dipartimento Medico	
<b>Medicina Interna</b>	SC	Dipartimento Medico	
<b>Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)</b>	SC	Dipartimento Medico	
Gestione Pronto Soccorso	SS	SC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza	
<b>Nefrologia e Dialisi</b>	SC	Dipartimento Medico	
Dialisi	SS	SC Nefrologia e Dialisi	
<b>Neurologia</b>	SC	Dipartimento Medico	
Stroke -unit	SS	SC Neurologia	
<b>Oncologia</b>	SCDU	Dipartimento Medico	
D.H. Oncologico CAS	SS	SCDU Oncologia	
<b>Pediatria e Neonatologia</b>	SC	Dipartimento Medico	
<b>Pneumologia ad indirizzo semi-intensivo</b>	SC	Dipartimento Medico	
<b>Recupero e Riabilitazione Funzionale</b>	SC	Dipartimento Medico	

<b>Dipartimento Strutturale Chirurgico</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
Sale Operatorie	SSD	Dipartimento Chirurgico	
<b>Chirurgia generale e oncologica</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
Chirurgia della tiroide	SS	SC Chirurgia Generale e Oncologica	
<b>Chirurgia Vascolare ed endovascolare</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Cardiochirurgia</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Chirurgia toraco polmonare</b>	SS	SC Cardiochirurgia	
<b>Otorinolaringoiatria</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Odontostomatologia</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Ortopedia e Traumatologia</b>	SCDU	Dipartimento Chirurgico	
<b>Ostetricia e Ginecologia</b>	SCDU	Dipartimento Chirurgico	
Breast unit	SS DU/DO	SCDU Ostetricia e Ginecologia	
<b>Chirurgia Plastica e ricostruttiva</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Oculistica</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Urologia</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Anestesia e Rianimazione generale</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
Terapia intensiva	SS	SC Anestesia e Rianimazione generale	
<b>Anestesia e Rianimazione cardiovascolare</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	



<b>Dipartimento Strutturale Diagnostica e Servizi</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>Radiodiagnostica</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
Radiologia interventistica	SS	SC Radiodiagnostica	
<b>Laboratorio Analisi Chimico cliniche e microbiologiche</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
<b>Medicina Nucleare</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
<b>Fisica sanitaria</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
<b>Radioterapia</b>	SCDU	Dipartimento diagnostica e servizi	
<b>Anatomia Patologica</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
<b>Laboratorio di immunopatologia</b>	SS	SC Anatomia Patologica	
<b>Farmacia Ospedaliera</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
Gestione dei materiali sanitari	SS	SC Farmacia ospedaliera	

<b>Dipartimento Funzionale dell’Emergenza e di Accettazione</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza</b>	SC	Dipartimento Medico	
Gestione Pronto Soccorso	SS	SC Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza	
Stroke - unit	SS	Dipartimento Medico	
<b>Cardiologia</b>	SC	Dipartimento Medico	
Emodinamica e cardiologia interventistica	SS	SC Cardiologia	
<b>Chirurgia generale e oncologica</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Chirurgia Vascolare ed endovascolare</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Chirurgia Plastica e ricostruttiva</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Ortopedia e Traumatologia</b>	SCDU	Dipartimento Chirurgico	
<b>Anestesia e Rianimazione generale</b>	SC	Dipartimento Chirurgico	
<b>Radiodiagnostica</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
<b>Ostetricia e Ginecologia</b>	SCDU	Dipartimento Chirurgico	
<b>Pediatria e Neonatologia</b>	SC	Dipartimento Medico	
Radiologia interventistica	SS	SC Radiodiagnostica	
<b>Laboratorio Analisi Chimico cliniche e microbiologiche</b>	SC	Dipartimento diagnostica e servizi	
<b>Psichiatria Diagnosi e Cura (SPDC) ASLTO 1</b>	SS	Afferenza al Dipartimento Medico	Struttura afferente all’ASL Città di Torino

B) TABELLA RIASSUNTIVA

AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	DIP	SC	SC dU	SSD	SSD dU	SS	SS dU	Totale
<b>AREA DIREZIONALE /AMMINISTRATIVA</b>								
Strutture in Staff alla Direzione						4		4
Area Amministrativa		4				3		7
<b>AREA ASSISTENZIALE</b>								
Area Direzione Sanitaria		2				2		4
Dipartimento Strutturale medico	1	10	2	4	1	6	0	24
Dipartimento Strutturale Chirurgico	1	10	2	1		3	1	18
Dipartimento Strutturale Diagnostica e Servizi	1	6	1			3		11
Dipartimento Funzionale dell'Emergenza e di accettazione	1	9	2			4		16
Totale	4	32	5	5	1	21 (*)	1	69

(\*) senza SPDC (di afferenza ASLTO1)

Legenda: DIP = dipartimento; SC = Struttura Complessa; SCdU = SC a direzione Universitaria; SSD = Struttura Semplice Dipartimentale; SSDdU = Struttura Semplice Dipartimentale a direzione Universitaria; SS = Struttura Semplice; SS dU = SS a Direzione Universitaria

### C) POSTI LETTO

Cod.Min.	Struttura	P.L. ordinari	P.L. DH	Totale
07	Cardiochirurgia	16	0	16
08	Cardiologia	21	1	22
09	Chirurgia generale	39	2	41
12	Chirurgia plastica	4	3	7
14	Chirurgia vascolare	20	2	22
18	Ematologia – ( Immunologia )	10	5	15
19	Endocrinologia	8	1	9
26	Medicina interna – (Reumatologia)	74	1	75
29	Nefrologia	10	0	10
32	Neurologia	15	0	15
34	Oculistica	1	2	3
35	Odontostomatologia	1	2	3
36	Ortopedia e traumatologia	28	1	29
37	Ginecologia / ostetricia	25	7	32
38	Otorinolaringoiatria	9	1	10
40	SS Psichiatria (Dipartimento Interaziendale)	16	0	16
43	Urologia	10	1	11
49	Anestesia e rianimazione	15	1	16
50	UTIC	8	0	8
51	Medicina – chirurgia d'urgenza	12	0	12
58	Gastroenterologia	18	4	22
60	Lungodegenza	18	0	18
61	Medicina nucleare	5	0	5
62	Neonatologia	6	0	6
64	Oncologia Medica	6	6	12
68	Pneumologia	15	1	16
73	Terapia Intensiva Neonatale	4	0	4
56	Recupero e riabilitazione funzionale	15	3	18
<b>TOTALE</b>		<b>429</b>	<b>44</b>	<b>473</b>
* non sono inserite le culle dedicate ai neonati fisiologici				
I posti letto, fermo restando il numero complessivo previsto) sono da intendersi come quelli mediamente utilizzati dalle strutture complesse in quanto assegnati al dipartimento				

#### 4) LE FUNZIONI DELLE STRUTTURE OPERATIVE

##### A) STRUTTURE, SERVIZI E FUNZIONI IN STAFF AL DIRETTORE GENERALE

DENOMINAZIONE	PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	STAFF AL DIRETTORE GENERALE

Attività prevalenti riguardanti la valutazione dei rischi finalizzati al miglioramento delle condizioni per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

#### ATTIVITA' PRINCIPALI

##### **Prevenzione Rischi sul Lavoro**

- Redazione o aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) di tutte le attività aziendali: attività di sopralluogo, raccolta dati, stesura documenti, e predisposizione del programma degli interventi migliorativi
- Consegna DPI e relativa formazione sull'uso e conseguente verbalizzazione
- Gestione su Autocad delle planimetrie – Indicazione presidi antincendio e vie di esodo
- Gestione amministrativa del Servizio comprensiva dell'aggiornamento dati sugli infortuni del personale
- Valutazione tecnica su gare di acquisizione, attrezzature

##### **Prevenzione Antincendio**

- Attività di prevenzione antincendio comprendente la gestione dei turni della Squadra di Primo Intervento (SPI), controllo fruibilità vie di esodo, numerazione ed etichettature presidi antincendio, verifica ed integrazione della segnaletica antincendio, segnaletica orientativa d'urgenza, cartellonistica sul divieto di fumo, affissione segnaletica, planimetrie, cartellonistica di sicurezza
- Redazione report trimestrale presidi e impianti antincendio
- Gestione delle autorizzazioni all'ingresso e parcheggio di automezzi nei cortili interni ai fini di sicurezza antincendio
- Aggiornamento Piani di Emergenza Interno e di Evacuazione

##### **Programmazione e formazione**

- Predisposizione del programma annuale di formazione del personale riferito alla normativa sulla sicurezza e collaborazione con la preposta struttura aziendale alla gestione dei corsi e relative docenze
- Organizzazione di incontri informativi sulla sicurezza e sui dispositivi di protezione

##### **Mobility Manager, attività connessa alla mobilità aziendale**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>MEDICO COMPETENTE E MEDICINA DEL LAVORO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>STAFF DEL DIRETTORE GENERALE</b>

Svolgimento del complesso delle attività proprie della sorveglianza sanitaria effettuata in qualità di Medico Competente a favore dei dipendenti ed equiparati dell'AO Ordine Mauriziano di Torino TU 81/2008 e s.m.i., nonché lo svolgimento di attività nell'ambito della Medicina del Lavoro

#### **ATTIVITA' PRINCIPALI**

Il Medico Competente collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione, a favore dei dipendenti ed equiparati ai sensi del TU 81/2008, alla:

- valutazione dei rischi e sottoscrive il documento di valutazione dei rischi
- programmazione ed effettuazione della sorveglianza sanitaria attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati
- predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori,
- attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori (per la parte di competenza)
- attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute» secondo i principi della responsabilità sociale
- Istituisce, aggiorna e custodisce sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria
- fornire le informazioni ai lavoratori e ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti, informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria
- visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi
- aggiorna il registro dei lavoratori esposti a rischi cancerogeni (attività svolta, agente cancerogeno e livelli di esposizione),

Altre funzioni e competenze:

- Attività di Medico Autorizzato a favore dei lavoratori dipendenti ed equiparati che possono essere esposti alle radiazioni ionizzanti
- Attività di Medico Competente per Aziende pubbliche e private in convenzione
- Attività di consulenza in Medicina del Lavoro a favore del Datore di Lavoro, dei dirigenti e dei preposti
- Collaborazione con tutte le S.C. e S.S. dell’Azienda alla valutazione di casi clinici che abbiano una sospetta dimensione tecnopatica delle patologie di cui sono portatori con eventuale istruzione delle relative segnalazioni di legge
- Consulenze di Medicina del Lavoro rivolte ai Medici di Medicina Generale, a favore dei Servizi Territoriali di Medicina del Lavoro (SpreSAL) all’interno della Rete Integrata di Medicina del Lavoro e ai Medici Competenti del territorio.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	UFFICIO
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>STAFF DEL DIRETTORE GENERALE</b>

Espletamento delle competenze in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dalla L. 190/2012 e dai relativi provvedimenti di attuazione (D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013, ecc.)

Assunzione delle responsabilità correlate al ruolo di Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

NB: l'esercizio della funzione è assegnato dal Direttore Generale ad una figura dirigenziale aziendale in attuazione delle disposizioni vigenti in materia

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>AFFARI GENERALI, LEGALI, ASSICURAZIONI</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
LOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>STAFF DEL DIRETTORE GENERALE</b>

Funzioni generali di supporto tecnico – amministrativo alla Direzione, con riferimento specifico alle funzioni legale, assicurativa e di comunicazione

#### **ATTIVITA' PRINCIPALI**

Segreteria Direzione Generale e degli Organi ed Organismi collegiali

#### **Gestione atti deliberativi e sistema documentale:**

- adempimenti antecedenti e susseguenti all’adozione formale dei provvedimenti aziendali di rilevanza esterna e delle determinazioni dirigenziali :
- registrazione e pubblicazione all’Albo Ufficiale dell’Azienda;

- pubblicazione degli atti sul sito web aziendale;
- inoltro dei provvedimenti agli uffici competenti per la relativa esecuzione;
- gestione archivio provvedimenti, contratti e convenzioni.
- Adempimenti connessi alla organizzazione e gestione del Protocollo Generale dell'Azienda e alla gestione documentale
- Gestione diritto di accesso e rilascio di informazioni sullo stato dei procedimenti (applicazione l.241/90 e ss.mm.ii)

#### **Attività legale ed assicurativa**

- Gestione diretta o indiretta del contenzioso in materia di responsabilità professionale medica, sia con riferimento a fasi stragiudiziali (istruttoria, accertamenti tecnico preventivi, mediazione, ecc.) che giudiziali.
- Attività consultiva, di supporto tecnico-legale e di redazione pareri nelle materie rientranti nelle competenze istituzionali dell'Azienda Ospedaliera (provvedimenti amministrativi, diritto d'accesso, privacy e trasparenza, rapporto di pubblico impiego, appalti pubblici, responsabilità professionale, approfondimento problematiche legali connesse a regolamenti interni, convenzioni attive e passive, ecc).
- Attività stragiudiziale, redazione lettere, diffide e atti di messa in mora, attività preventiva del contenzioso; predisposizione memorie e verifica atti, anche in fase di conciliazione innanzi all'Ufficio Provinciale del Lavoro o in sede di mediazione.
- Gestione del contenzioso sia in forma diretta sia in rapporto con Professionisti esterni a ciò incaricati; predisposizione di atti difensivi o introduttivi in giudizi innanzi al TAR, al Tribunale Ordinario e alla Corte d'Appello (sezioni Civili e sezione del Lavoro) e attività processuale/istruttoria consequenziale.
- Attività e adempimenti connessi alla notifica di sanzioni amministrative: disamina dei relativi verbali e predisposizione di eventuali atti difensivi e/o impugnazioni.
- Adempimenti e attività connesse alla gestione delle polizze assicurative dell'Azienda, ai rapporti con le società assicuratrici e di brokeraggio;
- Gestione dei sinistri sia in ambito aziendale che in ambito di comitato gestione sinistri interaziendale, come da programma assicurativo regionale.



## B) STRUTTURE, SERVIZI E UFFICI TECNICO – AMMINISTRATIVI

DENOMINAZIONE	GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area sviluppo organizzativo e delle risorse umane: <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>

Organizzazione del personale e gestione del rapporto di lavoro.

### ATTIVITA' PRINCIPALI

#### **Organizzazione delle risorse umane:**

- Supporto alla Direzione Aziendale per le strategie di sviluppo organizzativo e per le politiche del personale, oltre che per la realizzazione dei contratti integrativi aziendali;
- Analisi dei bisogni riferibili alle dotazioni organiche e loro determinazione e/o modifica
- Gestione delle attività di stage e di tirocinio non assistenziale presso le strutture aziendali;

#### **Relazioni sindacali**

- Gestione delle procedure operative in materia di relazioni sindacali
- Determinazione dei fondi contrattuali

#### **Gestione delle procedure selettive di assunzione :**

- procedure amministrative di selezione a tempo indeterminato e determinato
- supporto operativo alle selezioni del personale
- procedure amministrative di selezione per i rapporti di lavoro autonomo e le borse di studio

#### **Gestione dei rapporti convenzionali in materia di personale:**

- procedure amministrative per l'instaurazione di rapporti convenzionali (attivi e passivi) relativi all'utilizzo diretto di risorse umane
- gestione amministrativa dei rapporti con le Scuole di Specializzazione delle Università degli Studi e con altri Centri di Formazione;

#### **Gestione del rapporto di lavoro del personale :**

- Gestione delle presenze/assenze del personale;
- Gestione del trattamento giuridico del personale, ivi compresa la stipula dei contratti individuali di lavoro, il rapporto part-time, le autorizzazioni allo svolgimento di attività extraistituzionali ed il riconoscimento dei permessi retribuiti per motivi di studio (150 ore);
- Procedure amministrative relative agli infortuni sul lavoro;
- Gestione dei procedimenti disciplinari per il personale del Comparto e Dirigenza
- **Gestione del trattamento previdenziale del personale**
- Procedure amministrative per l'applicazione degli istituti previdenziali al personale

### **Gestione del trattamento economico del personale:**

- Elaborazione delle competenze economiche del personale e gestione di tutti gli istituti economici attinenti (assegni familiari, deleghe sindacali, cessioni e pignoramenti, ecc.)
- Gestione e Applicazione economica dei C.C.N.L. di tutte le aree del personale
- Gestione economica del personale universitario convenzionato

### **Gestione delle attività fiscali, previdenziali ed assicurative di competenza del datore di lavoro:**

- Gestione procedure per analisi e Controllo delle denunce fiscali (ONAOISI , DM-10 INPS)
- Gestione, quale sostituto d'imposta mod. 730 e gestione UNIAMENS INPS, invio mensile telematico e versamenti relativi contributi

### **Gestione dei flussi informativi dei dati del personale:**

- Gestione procedure del Conto Annuale (rilevazioni annuali e trimestrali)
- Monitoraggio dei costi del personale nei confronti della Regione Piemonte
- Invio periodico dei dati relativi al costo del personale alla Gestione Economico Finanziaria
- Elaborazione di dati e reportistica relativi al rapporto di lavoro ed alla dotazione organica, nei confronti di utenti esterni ed interni

### **Gestione della parte giuridica della libera professione aziendale:**

- Gestione amministrativa dei rapporti convenzionali in materia di attività libero - professionale
- Supporto alla Commissione Paritetica Verifiche e gestione degli aspetti giuridico – normativi afferenti alla Alpi

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SETTORE FORMAZIONE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	UFFICIO
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'Area Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane / S.C. GORU

Gestione della formazione permanente e dell'aggiornamento professionale del personale aziendale

#### **ATTIVITA' PRINCIPALI**

- Gestione del Sistema di Qualità aziendale ai fini del riconoscimento dell'accreditamento in qualità di Provider di formazione nell'ambito del sistema regionale ECM;
- Progettazione, predisposizione e realizzazione del Piano di Formazione aziendale, in base all'analisi e definizione dei bisogni formativi del personale;
- Gestione diretta e realizzazione di eventi ed attività formative nell'ambito del sistema ECM;
- Gestione delle attività formative esterne a favore del personale dipendente;
- Gestione delle attività di stage e di tirocinio per le professioni sanitarie presso le strutture aziendali
- Gestione contabile ed amministrativa delle attività direttamente afferenti alla formazione aziendale

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>S.C. ICT E SISTEMI INFORMATIVI</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area sistema di governo delle tecnologie dell'informazione e delle risorse economiche <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>

Gestione delle tecnologie informatiche aziendali

### ATTIVITA' PRINCIPALI

**Settore Amministrazione:** attività di analisi e progettazione del Sistema Informativo aziendale e dei fabbisogni ICT e della programmazione delle relative attività. In particolare:

Applicazione degli interventi previsti dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la pubblica amministrazione (conservazione sostitutiva, pagamenti on line, fatturazione elettronica, riuso software, fascicolo sanitario elettronico, referti on line, ricette digitali)

Coordinamento, integrazione e omogeneizzazione delle procedure di supporto alla revisione dei processi, in collaborazione con la SS Contabilità Analitica e Controllo di Gestione.

Redazione dei capitolati tecnici per l'acquisizione dei beni/ servizi relativi al settore ICT

Validazione della congruità tecnica ed economica per ICT

Governo delle risorse umane ICT, sia interne che esterne, nonché del Servizio Centralino

Gestione dei servizi informatici o professionali esternalizzati

Responsabilità di Direzione della esecuzione del contratto per quanto riguarda i sistemi informativi

Supporto all'applicazione di metodologie e tecniche per la gestione economica dell'Azienda.

Ufficio RAO per il rilascio del certificato digitale emesso dall'Ente Certificatore

**Settore Sistemistico e Sicurezza:** attività inerenti l'aggiornamento tecnologico nell'ambito della sicurezza, infrastruttura sistemistica e di rete, finalizzate al mantenimento dello status quo delle soluzioni tecnologiche hardware e software nonché allo studio e progettazione di nuove soluzioni per l'adeguamento tecnologico in tema di sicurezza informatica perimetrale e postazioni di lavoro, di infrastrutture di virtualizzazione e cloud computing dei servers, di adozione di nuovi protocolli di rete.

In particolare, gli ambiti più importanti trattati da questo settore sono i seguenti:

- Sicurezza informatica:
  1. Firewall per quanto riguarda la sicurezza perimetrale
  2. Antivirus per quanto riguarda la sicurezza delle postazioni di lavoro
  3. Adozione di protocolli di sicurezza per l'autenticazione sicura delle postazioni di lavoro sia su rete wireless che su rete cablata
  4. Vulnerability assessment

- Infrastrutture di virtualizzazione (Hyper-V e Vmware)
- Cloud computing
- Business Continuity
- Disaster Recovery

**Settore Manutenzione:** attività di manutenzione hardware, della rete e assistenza agli utenti (help desk), attraverso la gestione di tutto il parco macchine utilizzato dall'Azienda in rapporto continuo sia con gli utenti interni che con i fornitori esterni per la verifica dei servizi di assistenza prestati e per la scelta e il collaudo delle attrezzature. In particolare:

- Aggiornamento tecnologico e manutenzione del parco macchine (postazioni informatiche, stampanti, server, apparati di rete, ecc.)
- Servizio di contact – center e di helpdesk 1° livello per l'assistenza hardware e software
- Riparazione di periferiche interne o esterne
- Manutenzione, aggiornamento sul software di base delle postazioni di lavoro : BIOS, Sistema operativo, data base
- Interfacciamento con le periferiche di input e output delle apparecchiature
- Installazione, manutenzione, aggiornamento dei software degli ambienti applicativi installati localmente (es. Office MS, Open Office, Antivirus, posta elettronica, browser, ecc.)
- Gestione asset tecnologici: inventario, collaudo, alienazione
- Gestione backup

**Settore Software Applicativo:** attività di sviluppo software, assistenza e manutenzione dei moduli applicativi. In particolare:

- Sviluppo software del sistema sanitario
- Analisi e progettazione delle integrazioni con i sistemi informativi regionali e nazionali
- Adozione di standard internazionali per l'interoperabilità nell'IT sanitario (HL7, Dicom, XML, ..)
- Gestione anagrafiche, nomenclatori e banche dati centrali
- Addestramento – formazione utenti
- Manutenzione applicativi e adeguamento alle normative regionali-nazionali
- Sviluppo-aggiornamento siti internet ed intranet
- Sistemi aziendali di condivisione file, posta elettronica, navigazione, ecc.
- Sistemi documentali e processi di dematerializzazione

DENOMINAZIONE	CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area sistema di governo delle tecnologie dell'informazione e delle risorse economiche <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>

Gestione del ciclo contabile attivo e passivo, fiscalità a carico azienda, elaborazione del Bilancio Aziendale, tenuta dei libri contabili di legge.

## ATTIVITA' PRINCIPALI

### **Bilancio**

Redazione del bilancio (conto economico, Stato patrimoniale e Nota integrativa) e dei monitoraggi trimestrali;  
Scritture contabili di competenza (retribuzioni e contributi, risultanze degli inventari di magazzino, ammortamenti e relativi fondi)

Gestione delle anagrafiche dei fornitori e dei partitari;

### **Ciclo passivo**

Registrazione delle fatture passive ed emissione dei mandati di pagamento;

Elaborazione delle situazioni periodiche Fornitori e gestione procedure di conciliazione periodica posizioni debitorie;

### **Ciclo attivo**

Registrazione delle fatture attive ed emissione delle reversali d'incasso

Gestione dello scadenziario clienti e delle procedure di conciliazione delle posizioni creditorie;

Gestione e contabilizzazione dei contributi regionali e di soggetti esterni

Accettazione e contabilizzazione donazioni ;

Gestione incasso ticket, con prima attività di recupero del credito

### **Gestione cassa:**

Aggiornamento e controllo delle situazioni e delle previsioni finanziarie (disponibilità di cassa);

Controllo e reintegri della cassa economale;

Gestione dei rapporti con l'istituto tesoriere;

Riconciliazioni di cassa.

### **Gestione fiscalità aziendale**

Gestione degli adempimenti fiscali (tenuta dei libri fiscali obbligatori, liquidazione dei tributi ecc.);

Redazione delle dichiarazioni fiscali di competenza dell'azienda ospedaliera

### **Gestione contabile libera professione**

Gestione degli adempimenti contabili in materia di libera professione

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CONTABILITA' ANALITICA E CONTROLLO DI GESTIONE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area sistema di governo delle tecnologie dell'informazione e delle risorse economiche <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>

Gestione del sistema di contabilità analitica e monitoraggio dell'attività aziendale

### **ATTIVITA' PRINCIPALI**

- Gestione della contabilità analitica
- Gestione dei flussi informativi verso gli interlocutori istituzionali:

Supporto alla Direzione Strategica nella:

- definizione quantitativa e qualitativa degli obiettivi aziendali e per singolo centro di costo/responsabilità
- misurazione dei risultati conseguiti dalle diverse strutture aziendali e dell'assorbimento delle risorse assegnate.
- misurazione dei risultati della gestione aziendale complessiva in termini di esito quali-quantitativo delle politiche aziendali.
- Progettazione e gestione del datawarehouse aziendale
- Progettazione e gestione del sistema di reportistica,
- Coordinamento e integrazione e omogeneizzazione delle procedure di supporto alla revisione dei processi, in collaborazione con la SC ICT Sistemi Informativi.
- Gestione del processo interno di budgeting periodico e del monitoraggio dello stesso a supporto delle attività dell'OIV.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PROVVEDITORATO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area acquisizione beni, servizi, tecnologie e logistica <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>

Gestione e controllo dei processi di acquisto di beni e servizi.

### **ATTIVITA' PRINCIPALI**

- Predisposizione della programmazione annuale e pluriennale aziendale e di Area interaziendale di Coordinamento in collaborazione con l'azienda capofila ai sensi della DGR 28 luglio 2014 n. 34-198 e con la Società di Committenza Regionale
- gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi di competenza, sia aziendali, sia quelle demandate dall'AIC per conto delle aziende sanitarie aggregate
- gestione, in collaborazione con la S.S. Ingegneria Clinica, delle procedure di acquisizione (anche a titolo gratuito) di apparecchiature ed altri beni durevoli, con attivazione delle procedure per il collaudo ed inventario successivo dei cespiti
- invio dei flussi informativi di competenza
- emissione degli ordini ai fornitori e verifica della corretta evasione, con liquidazione successiva delle fatture relative

#### **Ufficio Economato/logistica**

- coordinamento dei servizi a gestione diretta (magazzino generale, servizio trasporti, personale addetto all'accoglienza ed alle portinerie)
- controllo sui servizi esternalizzati in collaborazione con le strutture destinatarie delle prestazioni, con successiva liquidazione delle fatture relative
- gestione della cassa per le spese in contanti

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>INGEGNERIA CLINICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Articolazione dell'area acquisizione beni, servizi, tecnologie e logistica <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>

Organizzazione dei processi relativi alla gestione delle tecnologie biomediche

### **ATTIVITA' PRINCIPALI**

- Gestione del patrimonio tecnologico sanitario mediante stipula dei contratti di manutenzione relativi alle apparecchiature elettromedicali, con autorizzazione e controllo degli interventi delle ditte esterne incaricate;
- pianificazione delle acquisizioni sostitutive ed innovative di apparecchiature attrezzature, con attivazione di valutazioni di HTA e HTM;
- supporto alla S.C.. Provveditorato nelle procedure di acquisizione delle tecnologie sanitarie;
- gestione dei contratti di locazione di attrezzature;
- attività di collaudo di nuove dotazioni e valutazione dell'opportunità di dismissione di beni, con redazione di relativa documentazione autorizzativa;
- collaborazione con la S.C. Tecnico per le attività di competenza in occasione delle ristrutturazioni edili/impiantistiche;
- stesura del Piano Locale Tecnologie Biomediche (P.L.T.B.) e gestione del Flusso Informativo per le tecnologie biomediche (F.I.Te.B.) verso i competenti servizi dell'Assessorato regionale della Sanità.



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TECNICO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	Area gestione tecnica del patrimonio immobiliare <b>LINE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>

Gestione dei lavori pubblici e della manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura ospedaliera

### **ATTIVITA' PRINCIPALI**

Gestione manutentiva (attraverso attivazione delle squadre di manutenzione interne e delle ditte esterne specializzate):

- gestione attività di riscaldamento/ condizionamento degli ambienti ospedalieri
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni impiantistiche elettriche, termo-idrauliche ospedaliere;
- manutenzione ordinaria edile ed affini( falegnameria,vetreteria,etc.)

Gestione lavori pubblici:

- predisposizione e gestione del Piano triennale dei lavori
- progettazione diretta o affidamento all'esterno della progettazione dei lavori ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010
- redazione di stati di avanzamento lavori e rendicontazione finanziamenti
- Collaborazione con la SS Prevenzione e Protezione dai Rischi per i lavori inerenti la prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro
- Istruttoria tecnica relativa all'accreditamento regionale delle strutture ospedaliere
- gestione delle utenze (gas, energia elettrica)

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>STRUTTURA TECNICA PERMANENTE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	UFFICIO
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (con riferimento alla S.C. Gestione e Organizzazione Risorse Umane per quanto riguarda la sola gestione del rapporto di lavoro del personale assegnato)

Supporto operativo e diretto all'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della misurazione della performance aziendale

### **ATTIVITA' PRINCIPALI**

- Assistenza diretta all'Organismo Indipendente di Valutazione
- Elaborazione delle metodologie e degli atti riferiti agli obiettivi annuali aziendali assegnati al personale (definizione ed assegnazione degli obiettivi e dei relativi indicatori, monitoraggio in corso di esercizio, valutazione della performance organizzativa, rendicontazione dei risultati)
- Gestione del sistema incentivante del personale
- Gestione del sistema delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative aziendali in attuazione del Piano di Organizzazione Aziendale
- Gestione del sistema di valutazione del personale aziendale, ivi compresa l'attività di supporto ai Collegi Tecnici
- Supporto operativo alla redazione della documentazione corrispondente al Piano della performance ed alla Relazione sulla performance previsti dal D.Lgs. 150/2009

### C) STRUTTURE E SERVIZI DI AREA ORGANIZZATIVA

(DIREZIONE SANITARIA D'AZIENDA)

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>QUALITA' E RISCHIO CLINICO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	STAFF AL DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA

- Coordinamento e sviluppo del Sistema Qualità e Clinical Risk Management
- Promozione di iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie
- Emanazione di direttive e regolamenti, e relative verifiche, in tema di rischio clinico in sinergia con le altre strutture competenti
- Monitoraggio dei livelli di qualità raggiunti all'interno dell'Azienda attraverso indicatori, non conformità, azioni correttive e preventive.
- Progetti e iniziative di informazione e formazione per la promozione della cultura e la gestione del rischio clinico
- Valutazione e monitoraggio della qualità percepita di utenti e operatori e dell'appropriatezza nell'uso delle risorse
- Progetti di sviluppo organizzativo in area sanitaria per la promozione della qualità nell'ambiente di lavoro
- Definizione metodi di rilevazione rischi e situazioni critiche
- Mappatura, classificazione analisi e valutazione del rischio clinico
- Coordinamento del Gruppo Multidisciplinare per la Gestione del Rischio Clinico
- Implementazione di procedure aziendali in riferimento a Raccomandazioni ministeriali e/o regionali, a specifiche proposte di professionisti o a eventi avversi
- Progettazione per prevenzione eventi avversi di origine organizzativa o comportamentale, azioni correttive e monitoraggio
- Supporto ai Dipartimenti assistenziali per analisi e valutazione degli eventi avversi e azioni correttive
- Analisi e valutazione schede di segnalazione eventi avversi, quasi errori e studio dei relativi provvedimenti
- Raccolta immediata documentazione su eventi avversi di particolare gravità
- Cooperazione con le altre strutture aziendali nella gestione del contenzioso per la parte di competenza
- Istruttoria per l'accreditamento istituzionale
- E' componente del comitato contro le infezioni ospedaliere
- Applicazione e verifica dell'applicazione della normativa sanitaria e sviluppo di percorsi atti all'applicazione della stessa nonché delle linee guida aziendali per l'area di competenza

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO (DSPO)</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	LINE AL DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA

### **Funzioni gestionali proprie del Direttore della Struttura:**

- Implementare le indicazioni organizzative definite dall'Azienda
- Coordinare le attività dei Dipartimenti, per la parte di competenza
- Sulla base degli obiettivi aziendali predefiniti e del budget complessivo aziendale, concorrere alla definizione degli obiettivi dei dipartimenti e delle altre strutture, partecipare alla definizione del budget delle strutture aziendali
- Collaborare con la Direzione aziendale alla definizione dei criteri di assegnazione delle risorse
- Esprimere valutazioni tecnico sanitarie ed organizzative sulle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia autorizzando l'esercizio delle attività clinico assistenziali negli ambienti destinati a tale scopo
- Elaborare proposte e fornire pareri in merito alla programmazione ospedaliera
- Individuare e formulare al Direttore Sanitario d'Azienda proposte di modelli organizzativi delle strutture ospedaliere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali e promuoverne l'adozione.
- Adottare provvedimenti straordinari con carattere d'urgenza
- Vigilare sulla applicazione della normativa sanitaria e contestualizzarla sviluppando percorsi specifici
- Vigilare sulle attività di Prevenzione delle Infezioni Correlate all' Assistenza
- Gestire le attività di Continuità delle Cure tramite il Nucleo Ospedaliero di Continuità delle Cure (NOCC)
- Gestire le attività di Assistenza Sociale per il tramite il Servizio Sociale Ospedaliero
- Gestire le attività di Medicina Necroscopica e Servizio Morgue per il tramite del personale addetto
- Gestire le attività conferimento rifiuti e disinfestazione

### **Funzioni medico-legali:**

- Vigilare sul corretto e tempestivo inoltro agli organi competenti delle denunce obbligatorie
- Vigilare sul rispetto delle norme in materia di sperimentazione clinica

### **Funzioni scientifiche:**

- Promuovere lo sviluppo delle risorse umane e della conoscenza aziendale (Knowledge management) attraverso l'attività di formazione permanente, l'aggiornamento e la riqualificazione del personale (ECM)

### **Gestione dei rapporti con i Dipartimenti Ospedalieri:**

- Partecipare alla negoziazione del budget dei Dipartimenti ovvero negoziare direttamente su delega della Direzione Generale
- Definire le strategie e i criteri per l'allocazione delle risorse ai Dipartimenti
- Concorrere alla valutazione delle proposte dei Dipartimenti rispetto alla programmazione aziendale
- Proporre valutazioni tecniche e organizzative sulla costruzione e ristrutturazione degli spazi comuni

- Coordinare l'attività di raccolta ed elaborazione dei dati di attività, per la predisposizione del piano di attività annuale, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti
- Esprimere valutazioni tecniche ed organizzative sulle proposte di acquisto di attrezzature biomedicali
- Vigilare per la parte di competenza ed in collaborazione con le altre strutture e figure aziendali preposte sull'applicazione delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, ambienti ed apparecchiature, attività di pulizia, disinfezione, sterilizzazione e disinfestazione; smaltimento rifiuti sanitari; strategie di prevenzione delle infezioni ospedaliere
- Esprimere parere in materia di formazione del personale
- Promuovere, d'intesa con i direttori dei Dipartimenti, l'utilizzo corretto di strumenti e metodologie di miglioramento e controllo della qualità nelle attività sanitarie
- Promuovere la partecipazione e la tutela dei diritti dei cittadini

**A mezzo del personale amministrativo assegnato:**

- Gestire l'ufficio stato civile, il rilascio delle cartelle cliniche e le attività amministrative connesse all'erogazione di prestazioni sanitarie a stranieri
- Curare la raccolta dei dati sanitari utili ai fini interni aziendali o per l'inoltro agli interlocutori istituzionali
- Monitorare la corretta tenuta liste di attesa, e i tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali e di ricovero
- Gestire le attività connesse alle convenzioni attive e passive con altre aziende sanitarie, definite in ambito aziendale, per la parte di competenza
- Gestire le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (ex legge 150/2000)

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVENZIONE ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA DEL PRESIDIO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>LINE AL DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA</b>

### **Funzioni organizzative**

- Vigila sulla raccolta dei dati sanitari, utili a fini interni o per l'inoltro agli uffici e servizi competenti
- Esprime valutazioni tecnico – sanitarie e organizzative sulle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia, autorizzando l'esercizio dell'attività clinico – assistenziale negli ambienti destinati a tale scopo
- Valuta il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria, predisposto dal servizio Tecnico, e propone le priorità di intervento, con particolari riferimenti a eventuali situazioni di urgenza
- Concorre al controllo di gestione dell'azienda, fornendo proposte al Direttore Sanitario, e collabora attivamente con l'Ufficio Controllo di Gestione
- Collabora attivamente all'implementazione del sistema informativo ospedaliero ed alla definizione dei contenuti del sistema informativo aziendale, provvedendo, per quanto di sua competenza, al corretto flusso dei dati
- Vigila ed attua provvedimenti in merito alle attività di urgenza ed emergenza ospedaliera
- Vigila sulla programmazione, organizzazione ed applicazione delle attività rivolte a migliorare i tempi di attesa per prestazioni in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale
- Partecipa alla gestione organizzativa generale del poliambulatorio ospedaliero in ordine all'utilizzo ottimale delle risorse strutturali, tecnologiche e di personale
- Implementa le iniziative volte al miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate dal presidio ospedaliero.
- Gestisce l'attività libero-professionale intramuraria per i profili autorizzativi nonché per la parte clinico - organizzativa

### **Funzioni igienico – sanitarie**

- Emanando direttive e regolamenti, vigilando il rispetto, in tema di tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, ambienti e delle apparecchiature, attività di pulizia, disinfestazione e sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari, nonché strategie per la prevenzione delle infezioni ospedaliere, in collaborazione con le altre strutture competenti
- Collabora, per la parte di competenza, al controllo dei servizi alberghieri e di supporto, qualora esternalizzati
- Verifica la normativa sanitaria e sviluppa percorsi atti all'applicazione della stessa

### **Funzioni medico – legali e scientifiche**

- Adempie ai provvedimenti di polizia mortuaria
- In tema di attività inerenti i prelievi d'organo, svolge attività di organizzazione e vigilanza, nel rispetto degli indirizzi del coordinamento regionale trapianti,
- Vigila sulla corretta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e di tutta la documentazione sanitaria
- Risponde, dal momento della consegna all'archivio centrale, della corretta conservazione della documentazione sanitaria
- Vigila sul rilascio agli aventi diritto, secondo modalità stabilite dall'azienda e nel rispetto della normativa vigente, copia della cartella clinica e di ogni altra documentazione sanitaria e certificazioni
- Inoltra ai competenti organi le denunce obbligatorie
- Vigila, sull'ammissione e l'attività del personale volontario e frequentatore
- Esprime valutazioni tecniche e organizzative sulla costruzione, ristrutturazione ed ampliamento degli spazi comuni assegnati al dipartimento.
- Esprime valutazioni tecniche ed organizzative sulle proposte di acquisto di attrezzature biomedicali

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DIETOLOGIA E NUTRIZIONE CLINICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>IN LINE ALLA DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO</b>

Gestione dei problemi di nutrizione, sia per i pazienti ricoverati nelle aree di ricovero, sia per i pazienti ambulatoriali

- referenza per l'Ente per la ristorazione ospedaliera
- consulenza specialistica per degenti
- impostazione terapia nutrizione parenterale ed enterale
- attività ambulatoriale
- rapporti con il territorio in ambito di nutrizione artificiale domiciliare



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>IN LINE ALLA DIREZIONE SANITARIA DI AZIENDA</b>

Governo dei processi assistenziali, tecnico sanitari e della riabilitazione e del sistema professionale ai diversi livelli organizzativi.

- Indirizzo, direzione e coordinamento del personale delle Professioni sanitarie appartenente alle tre aree professionali (Infermieristiche, ostetriche, tecnico sanitarie, della riabilitazione) e del personale di supporto alle attività assistenziali.
- Integrazione trasversale delle funzioni di specifica competenza per tutte le articolazioni organizzative delle Aziende.
- Efficacia ed efficienza del governo assistenziale, relativamente all'assistenza infermieristica, tecnico sanitaria, ostetrica e della riabilitazione, nel rispetto dell' appropriatezza e della sostenibilità economica, al fine di rispondere ai bisogni della popolazione garantendo gli standard previsti a livello regionale e nazionale
- Sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali e responsabilità e motivazione del personale come indicatore di risultato di una corretta politica di gestione attraverso la creazione di un contesto organizzativo e professionale nel quale ogni operatore possa esprimere il massimo delle potenzialità nel rispetto delle rispettive competenze.
- Relazione con le associazioni di volontariato che rappresentano le persone assistite e nel reciproco interesse di creare le migliori condizioni assistenziali e di presa in carico dell'assistito e della sua famiglia.
- Promozione della ricerca, del benessere organizzativo e della cultura della sicurezza.
- Promozione di attività di integrazione clinico-assistenziale interprofessionali e multidisciplinari nei percorsi diagnostico-terapeutici, clinici, assistenziali e riabilitativi per la massima tutela della persona assistita, della sua famiglia e del servizio reso ai cittadini/utenti.

Supporta la Direzione Strategica nelle seguenti funzioni:

- definizione e realizzazione degli obiettivi aziendali;
- definizione del fabbisogno delle risorse professionali, economiche e tecnologiche di pertinenza;
- promozione e partecipazione ai processi di miglioramento continuo di qualità e ai percorsi di formazione ed aggiornamento dei professionisti;
- implementazione dei sistemi di valutazione del personale;
- sviluppo di modelli organizzativi assistenziali innovativi;

Definizione delle regolamentazioni aziendali in materia di applicazione contrattuale per gli ambiti di competenza.

## **D) I DIPARTIMENTI**

### **D-1) DIPARTIMENTO MEDICO**

Il Dipartimento Medico è un dipartimento di tipo strutturale con funzioni di produzione di servizi sanitari.

Le funzioni di assistenza sanitaria garantite dal Dipartimento Medico sono:

- ricovero di elezione e d'urgenza;
- day hospital;
- attività ambulatoriale: visita, esami diagnostici, day service;
- esercizio dell'attività libero-professionale.

Di seguito si elencano le funzioni e le competenze generali delle strutture afferenti strutturalmente al Dipartimento.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CURE PALLIATIVE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.S.D. Cure Palliative opera interventi terapeutici e assistenziali finalizzati alla cura attiva e totale dei malati, la cui malattia di base non risponde più a trattamenti attivi, perseguendo il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile per i malati e le loro famiglie.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PSICOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.S.D. Psicologia Clinica:

eroga prestazioni proprie dell'omologa disciplina;

partecipa alle attività connesse al Comitato Ospedale senza Dolore;

partecipa alle attività connesse al Gruppo Multidisciplinare P.E.A.S.;

partecipa alle attività connesse ai Gruppi Interdisciplinari Cure

partecipa alle attività connesse alla valutazione del benessere organizzativo

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SS D.H – W.H MEDICO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La struttura cura la presa in carico, clinica ed assistenziale, di tutti i pazienti elegibili alla degenza a ciclo diurno o breve di area medica, sulla base di criteri di inclusione definiti.

Obiettivo principale della struttura è quello di garantire attività di tipo programmato, sia diagnostiche, laddove previsto il regime di day hospital, sia terapeutiche, ottimizzando le risorse disponibili, umane strutturali e tecnologiche, attraverso la condivisione tra le varie discipline dell'area medica.

La struttura, nell'ambito del dipartimento, partecipa alla condivisione dei percorsi dei pazienti, volti alla scelta del setting assistenziale ottimale in ogni fase del percorso stesso.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>REUMATOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Reumatologia opera interventi terapeutici e assistenziali di pazienti affetti da patologie reumatiche e autoimmuni

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>IMMUNOLOGIA E ALLERGOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE a Direzione universitaria
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.S.D. D.U. Immunologia e Allergologia assiste pazienti affetti da malattie autoimmuni sistemiche e malattie allergiche, attraverso modalità di approccio clinico integrato alla patologia allergo-immunologica con diverse altre specialità presenti in Azienda e con la definizione di percorsi interspecialistici ospedalieri.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CARDIOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Cardiologia assicura prevenzione, diagnosi e cura delle malattie del cuore e del sistema circolatorio

- Svolge le attività di emodinamica e di elettrofisiologia
- Gestisce il trattamento intensivo di pazienti cardiologici acuti

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ELETTROFISIOLOGIA E PACE PAKER</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. CARDIOLOGIA</b>

La S.S. Elettrofisiologia gestisce le attività afferenti alla diagnosi e terapia delle aritmie cardiache

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>EMODINAMICA E CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. CARDIOLOGIA</b>

La S.S. Emodinamica espleta le prestazioni di diagnosi, mediante coronarografia, e di trattamento, mediante angioplastica coronarica, della cardiopatia ischemica nelle sue varie manifestazioni cliniche.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>EMATOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA a Direzione Universitaria
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C.D.U. Ematologia svolge attività clinica e di ricerca nel settore delle malattie del sangue, in ambiti nosologici di notevole rilevanza sia per gli aspetti clinico – epidemiologico che per le implicazioni economico – sanitarie, quali le patologie linfoproliferative, le leucemie acute e croniche dell'adulto e dell'anziano nonché le malattie trombotico – emorragiche;

- Gestisce attività di ricovero ordinario, Day Hospital e prestazioni ambulatoriali;

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>GASTROENTEROLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Gastroenterologia gestisce la diagnosi e terapia medica delle malattie dell'apparato gastro-enterologico; Svolge attività di endoscopia digestiva, anche interventistica  
Organizza la raccolta dati dei pazienti inseriti in protocolli diagnostico–terapeutici.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

Patologie endocrine: patologia nodulare tiroidea (attività diagnostica ecografia, diagnostica e terapia invasiva ecoguidata); patologie ipofisarie; tumori neuroendocrini (anche in collaborazione con Chirurgia Generale e Oncologica, Medicina Nucleare, Gastroenterologia)

Diabetologia: attività diabetologica generale, ambulatorio piede diabetico (attività interdisciplinare), ambulatorio per pazienti con diabete di tipo 1.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>NEFROLOGIA E DIALISI</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Nefrologia e Dialisi gestisce la diagnosi e terapia medica delle malattie dei reni e delle vie urinarie.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DIALISI</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. NEFROLOGIA E DIALISI</b>

La S.S. Dialisi si occupa dei pazienti cronici in trattamento dialitico nelle sue varie modalità e dialisi peritoneale e fornisce supporto e trattamento ai pazienti che necessitano di trattamento dialitico a seguito di interventi chirurgici maggiori.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PNEUMOLOGIA AD INDIRIZZO SEMI - INTENSIVO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

Gestisce tutte le patologie dell'apparato respiratorio sia in regime ambulatoriale che di ricovero ordinario, In particolare affetti da grave insufficienza respiratoria, con ventilazione meccanica non invasiva in sub intensiva respiratoria.

Effettua esami completi sia di funzionalità e meccanica respiratoria che cardio-polmonare sotto sforzo presso il proprio Laboratorio di Fisiopatologia Respiratoria di II Livello.

La struttura è Centro di riferimento per lo studio delle patologie sonno correlate, di ventilazione meccanica non invasiva e antitabagico.

Si avvale inoltre di una Sala di Endoscopia Bronchiale nella quale vengono espletate tutte le necessarie indagini endoscopiche a scopo diagnostico nelle patologie polmonari e mediastiniche, secondo i più accreditati consensi nazionali ed internazionali.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>NEUROLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Neurologia assicura diagnosi, terapia e riabilitazione delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico.

Effettua esami diagnostici di tipo neurofisiologico (EEG, EMG, ecc.) e mette a disposizione ambulatori specialistici dedicati alle principali patologie neurologiche (sclerosi multipla, unità valutazione Alzheimer, ecc.)

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>S.S. STROKE - UNIT</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. NEUROLOGIA</b>

La S.S. Stroke Unit gestisce pazienti, con ictus acuto ischemico o emorragico, in letti monitorizzati per i parametri vitali a più alta intensità di cure, come previsto dalle Linee guida regionali

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale eroga le prestazioni proprie dell'omologa disciplina.

- Gestisce le attività riabilitative dirette a consentire il massimo recupero delle funzioni lese in seguito ad eventi patogeni o lesionali
- Previene le menomazioni secondarie onde evitare handicap fisici e per consentire alla persona disabile una migliore qualità della vita
- Svolge attività di consulenza nei confronti dei pazienti che necessiteranno di recupero e/o di riabilitazione durante il ricovero presso le strutture degli altri Dipartimenti di degenza
- Svolge attività di riabilitazione e neuro-riabilitazione.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>MEDICINA INTERNA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Medicina Interna si occupa di tutte le patologie di pertinenza della Medicina Interna, con la possibilità di osservazione e trattamento in letti di degenza ordinaria e di terapia sub-intensiva.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>S.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU)</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Medicina d'Urgenza fornisce la risposta più rapida e completa alle richieste di ricovero in regime di urgenza ed emergenza, garantendo anche attività assistenziale in regime di Osservazione Breve Intensiva.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>GESTIONE PRONTO SOCCORSO</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA</b>

La SS Pronto Soccorso svolge funzioni operative di coordinamento e gestione dell'accoglienza utente, attribuzione di codice di gravità, stabilizzazione, diagnosi e cura rivolta tutti gli utenti che si presentano in sede di pronto soccorso.

Garantisce la periodica revisione delle attività di triage e dei percorsi di cura e del percorso di sicurezza del paziente, proponendo ed adottando misure organizzative del PS e dell'OBI atte a garantire l'utilizzo ottimale delle risorse ed una efficace gestione dell'utenza.

Viene attribuita la gestione dei posti letto di OBI ove vengono valutati i casi clinici che richiedono monitoraggio, rivalutazione ed esecuzione di accertamenti clinici sequenziali con un prolungamento dell'iter diagnostico-terapeutico

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ONCOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA a DIREZIONE UNIVERSITARIA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

Trattamento medico e follow-up dei pazienti affetti da tumori solidi con apporto, eventualmente e per quanto di competenza, alla loro diagnosi.

Partecipazione, in collaborazione e integrazione col Centro Accoglienza e Servizi (CAS), con il Dipartimento Regionale di Oncologia e con le strutture ospedaliere competenti, alla stesura e all'attuazione dei percorsi diagnostici e terapeutici dall'ingresso del paziente sino alla guarigione o al fine vita.



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>S.S. D.H. ONCOLOGICO CAS</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C.D.U. ONCOLOGIA</b>

Prestazioni diagnostico terapeutiche, nell'ambito dei percorsi condivisi e, a seguito di un bilancio della malattia oncologica, indirizzo dei pazienti ad un trattamento mono-polichemioterapico e/o biologico e/o di supporto; attività di follow-up e gestione delle urgenze che si verificano nel paziente oncologico in trattamento.

La struttura comprende il Centro di Accoglienza e Servizi (CAS), istituito nell'ambito della Rete Oncologica Piemontese con compiti di informazione ed accoglienza dei nuovi pazienti oncologici, nonché compiti amministrativo-gestionali e di supporto al percorso diagnostico-terapeutico di tutti i pazienti oncologici, e del day hospital oncologico.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PEDIATRIA E NEONATOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO MEDICO</b>

La S.C. Pediatria e Neonatologia tratta di tutte le patologie di competenza neonatologica (neonatologia fisiologica e patologie prepediatriche, terapia intensiva neonatale, ambulatorio pediatrico)

## **2) DIPARTIMENTO STRUTTURALE CHIRURGICO**

Il Dipartimento Chirurgico è un dipartimento di tipo strutturale con funzioni di produzione di servizi sanitari.

Le funzioni di assistenza sanitaria garantite dal Dipartimento Chirurgico sono:

- ricovero di elezione e d'urgenza;
- day hospital;
- day surgery, One Day Surgery;
- attività ambulatoriale: visita, esami diagnostici, pre ricovero;
- esercizio dell'attività libero-professionale.

Di seguito si elencano le funzioni e le competenze generali delle strutture afferenti strutturalmente al Dipartimento.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SALE OPERATORIE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.S. Sale Operatorie ha la responsabilità clinica ed organizzativa delle attività svolte nei blocchi operatori aziendali (generale e cardiovascolare).

Garantisce il rispetto del Regolamento comportamentale ed il regolare espletamento delle attività chirurgiche programmate e d'urgenza.

Verifica il regolare approvvigionamento dei materiali e presidi per il funzionamento dei blocchi operatori e la prevista manutenzione delle attrezzature presenti.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CHIRURGIA VASCOLARE ED ENDOVASCOLARE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Chirurgia Vascolare segue la diagnostica e terapia chirurgica delle malattie dei piccoli e grandi vasi. Assicura l'ottimizzazione dell'uso della sala ibrida e della gestione integrata dei dispositivi utili nell'ambito delle relative procedure.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CARDIOCHIRURGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Cardiocirurgia si occupa delle patologie del cuore e dei grossi vasi del torace dell'adulto di pertinenza chirurgica ed in particolare della Chirurgia Valvolare, della Chirurgia Coronarica e della Chirurgia aortica, in regime sia di urgenza ed emergenza sia di ricovero ordinario.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CHIRURGIA TORACO POLMONARE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. CARDIOCHIRURGIA</b>

La S.S. Chirurgia Toraco polmonare si occupa del trattamento delle patologie di interesse chirurgico, neoplastiche e non neoplastiche, del polmone della trachea del mediastino dell'esofago, della parete toracica e del diaframma in collaborazione con il cardiocirurgo.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CHIRURGIA GENERALE E ONCOLOGICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Chirurgia Generale e Oncologica garantisce l'attività operatoria di elezione e di urgenza nell'ambito della chirurgia generale. Di particolare rilievo sono le attività di chirurgia epato-bilio-pancreatica, di chirurgia mini-invasiva laparoscopica e di chirurgia della patologia oncologica dell'apparato digerente.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CHIRURGIA DELLA TIROIDE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>S.C. CHIRURGIA GENERALE e ONCOLOGICA</b>

La S.S. Chirurgia della Tiroide svolge attività nell'ambito della chirurgia generale con particolare riferimento alle attività di chirurgia del settore delle patologie paratiroidee e tiroidea

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Chirurgia Plastica e Ricostruttiva eroga prestazioni proprie dell'omologa disciplina, con particolare riferimento alla chirurgia della mano e alla ricostruzione funzionale in pazienti che abbiano esiti di traumi o di interventi chirurgici demolitivi.

Nell'ambito della SC Chirurgia Plastica è presente una componente professionale in ambito dermatologico, che garantisce consulenza e prestazioni ambulatoriali ai pazienti che si rivolgono al Presidio.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>OCULISTICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Oculistica opera interventi diagnostico-terapeutici e chirurgici della patologia dell'occhio, nel paziente adulto e pediatrico.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ODONTOSTOMATOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Odontostomatologia segue tutte le patologie odontostomatologiche chirurgiche e non, anche in pazienti portatori di altra patologia di particolare interesse clinico e in pazienti non collaboranti o portatori di handicap psico-fisico.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>OTORINOLARINGOIATRIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Otorinolaringoiatria cura il trattamento chirurgico e medico della patologia otorinolaringoiatria maggiore e minore, con particolare riferimento alla patologia neoplastica, chirurgia del segmento testa-collo e micro-chirurgia dell'orecchio.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ORTOPEDIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA a DIREZIONE UNIVERSITARIA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C.D.U. Ortopedia e Traumatologia opera interventi diagnostico-terapeutici di pertinenza chirurgica e medica, in ambito ortopedico e traumatologico.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>UROLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Urologia segue le patologie benigne e maligne dell'apparato urinario e dell'apparato genitale maschile.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>OSTETRICIA E GINECOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA a DIREZIONE UNIVERSITARIA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C.D.U. Ostetricia e Ginecologia tratta tutte le patologie legate alla sfera genitale femminile, oltrechè della ostetricia fisiologica e della patologia ostetrica

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>BREAST UNIT</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE DIREZIONE UNIVERSITARIA / DIREZIONE OSPEDALIERA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>SC OSTETRICIA E GINECOLOGIA</b>

La S.S. Breast Unit garantisce il rispetto del percorso diagnostico assistenziale delle patologie benigne e maligne della mammella, compreso la chirurgia ricostruttiva ed il recupero funzionale e psicologico della paziente.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ANESTESIA E RIANIMAZIONE CARDIOVASCOLARE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Anestesia e Rianimazione Cardiovascolare assicura l'assistenza anestesiologicala alle Sale Operatorie Cardiovascolari e di norma a tutti i Servizi ospedalieri del Dipartimento Cardio – cerebro – vascolare.

Gestisce il trattamento intensivo ai pazienti cardiopatici critici a seguito di intervento cardiocirurgico, vascolare maggiore o cardiologico complesso.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ANESTESIA E RIANIMAZIONE GENERALE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO CHIRURGICO</b>

La S.C. Anestesia e Rianimazione garantisce l'assistenza anestesiologicala alle sale Operatorie ad a tutti i Servizi ospedalieri, con presa in carico del paziente chirurgico dalla fase preoperatoria fino al trattamento del dolore postoperatorio.

Assicura un adeguato trattamento delle sindromi dolorose acute e croniche di maggiore rilevanza clinica, per i pazienti ricoverati ed ambulatoriali.

Gestisce il trattamento intensivo dei pazienti critici, affetti da una o più insufficienza d'organo acuta, potenzialmente reversibili e tali da comportare pericolo di vita e insorgenza di complicanze maggiori.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TERAPIA INTENSIVA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE</b>

Formula e applica i protocolli diagnostico terapeutici da applicarsi a pazienti, caratterizzati da un alto grado di criticità.

Utilizza e gestisce le attrezzature di alta tecnologia afferenti ai posti letto di rianimazione.

### **3) DIPARTIMENTO STRUTTURALE DIAGNOSTICA E SERVIZI**

L'attività del Dipartimento è finalizzata ad operare in due aree (quella diagnostica e quella terapeutica), anche in coerenza con i percorsi interni dell'ospedale, in particolare oncologici.

L'esecuzione di indagini diagnostiche è finalizzata a valutare la sussistenza o l'evoluzione di patologie che possano alterare lo stato di salute.

Le indagini possono essere prescritte nell'ambito dell'attività clinica interna all'azienda o richieste dall'utenza esterna per il tramite dei medici prescrittori.

Un elemento portante del dipartimento dovrà essere la costante valutazione dell'appropriatezza delle indagini ed una costante attenzione a porre in essere le metodiche diagnostiche di maggiore efficacia nel rispetto dei parametri di budget prefissati

Altro importante ruolo del dipartimento dovrà essere la garanzia di un adeguato supporto alla cura dei pazienti con un utilizzo appropriato dei medicinali e dei dispositivi medici, la prosecuzione dell'attività radioterapica e di medicina nucleare anche in questo caso con una costante attenzione all'uso appropriato delle risorse attribuite

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RADIODIAGNOSTICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C. Radiodiagnostica svolge indagini strumentali ai fini diagnostici e/o di indirizzo terapeutico, utilizzando sorgenti esterne di radiazioni ionizzanti e altre tecniche di formazione dell'immagine.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RADIOLOGIA INTERVENTISTICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>SC RADIODIAGNOSTICA</b>

La S.S. Radiologia interventistica effettua prestazioni diagnostico-terapeutiche, in ambito sia vascolare sia extravascolare (angioplastiche, stenting, posizionamento di endoprotesi, drenaggi percutanei e procedure interventistiche biliari, urinarie e gastriche), collaborando altresì con alcune équipes chirurgiche nell'esecuzione di procedure ibride in sala operatoria.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGICHE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C. Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia opera nel campo della Patologia Clinica, espletando le proprie attività di analisi e ricerca in tutte le principali aree, di base e specialistiche, della Medicina di Laboratorio: Biochimica, Coagulazione, Ematologia, Immunologia, Microbiologia.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FISICA SANITARIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C. Fisica Sanitaria garantisce il corretto utilizzo e la gestione in qualità e sicurezza delle attrezzature diagnostiche e terapeutiche che prevedono l'utilizzo delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.

Collabora con la Radioterapia, Radiodiagnostica e Medicina Nucleare, fornendo il supporto della fisica medica (pianificazione di trattamenti radioterapici, dosimetria, qualità dell'impianto radiologico e delle immagini, dose al paziente e al feto), necessario a raggiungere un migliore utilizzo delle risorse a disposizione e delle metodologie di diagnosi e cura, al fine di fornire ai pazienti prestazioni efficienti ed efficaci nel rispetto delle norme di sicurezza e radioprotezione



Assicura le attività di Radioprotezione a favore dei lavoratori e dei pazienti

Fornisce supporto alla programmazione e alla pianificazione delle metodologie di "Health Care Technology Assesment".

La SC Fisica sanitaria svolge le attività proprie della disciplina, sopra descritte, anche per l'ASL Città di Torino e ASL TO3, fungendo da struttura HUB di Fisica sanitaria in questo quadrante.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RADIOTERAPIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA a Direzione Universitaria
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C.D.U. Radioterapia svolge attività, mediante l'impiego di fonti radioattive e di sorgenti di radiazioni ionizzanti, diretta al trattamento della malattia neoplastica e in casi selezionati al trattamento di patologie non neoplastiche a carattere malformativo e/o cronico-degenerativo

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FARMACIA OSPEDALIERA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C. Farmacia Ospedaliera:

- Gestisce il budget assegnato alla Direzione Generale per l'acquisto di medicinali e dispositivi medici impiegati nelle attività cliniche assistenziali, sulla base degli obiettivi strategici aziendali e regionali e nel rispetto della normative vigenti per questi materiali;
- Svolge attività di Farmacia Clinica partecipando alle Commissioni previste dalle normative vigenti sia livello aziendale che regionale (CFI, CIO, CEI, CDMa, HTA, ecc...) e ai gruppi multidisciplinari dedicati alla promozione dell'appropriatezza, della sicurezza e della sostenibilità dei percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali;
- Svolge attività di Pharmaceutical Care all'interno dei Dipartimenti clinici;
- Svolge attività di galenica classica e clinica-oncologica;
- Svolge attività di Distribuzione Diretta all'utenza ai sensi della Legge 405/2001 e successive integrazioni.
- Collabora con la S.C. DMPO all'interno dell'Ufficio Sperimentazioni Cliniche Aziendale nella gestione delle sperimentazioni cliniche, svolgendo attività scientifiche, amministrative logistiche e di monitoraggio sia propedeutiche/successive all'autorizzazione da parte del Comitato Etico Interaziendale;
- Analizza e interpreta i flussi informativi aziendali e progetta interventi in accordo ai principi della Clinical Governance, mirati alla promozione dell'appropriatezza prescrittiva dei prodotti

di competenza e al rispetto dei vincoli stabiliti dalla Direzione Generale in fase di programmazione strategica ed economica.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>GESTIONE DEI MATERIALI SANITARI</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	S.C. FARMACIA

La S.S. Gestione dei Materiali Sanitari:

- Gestisce dal punto di vista tecnico-amministrativo, contabile e logistico i materiali sanitari (medicinali e dispositivi medici) di competenza della Struttura, nel rispetto delle normative vigenti per questi materiali;
- Svolge attività di approvvigionamento stoccaggio, controllo e distribuzione a supporto dell'attività clinica, garantendo la qualità e la sicurezza dei prodotti forniti;
- Monitora quali-quantitativamente i flussi aziendali e di FILE F relativi ai materiali gestiti;
- Svolge attività ispettiva nei reparti, sui medicinali e i dispositivi medici;
- Svolge attività di farmaco e dispositivo-vigilanza sui materiali di competenza;
- Svolge attività di informazione e consulenza diretta all'utenza sui materiali di competenza;
- Partecipa alle Commissioni aziendali, inter-aziendali e regionali per la stesura dei capitolati tecnici propedeutici agli acquisti
- Partecipa ai Nuclei Tecnici di valutazione individuati a livello regionale aziendale e inter-aziendale per l'aggiudicazione delle forniture.

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ANATOMIA PATOLOGICA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C. Anatomia Patologica assicura la diagnostica istologica, citologica e autoptica, e provvede alla tipizzazione del fenotipo e genotipo cellulare, con speciale riferimento al campo onco-ematologico

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>LABORATORIO DI IMMUNOPATOLOGIA</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA SEMPLICE
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	S.C. ANATOMIA PATOLOGICA

Il Laboratorio di Immunopatologia effettua prestazioni specialistiche in ambito immunopatologico (analisi della malattia residua nelle neoplasie ematologiche, analisi del repertorio delle regioni variabili del TCR, dosaggio delle cellule CD34+, dosaggio linfociti CD4+ in soggetti HIV+, determinazione HLA -B27

su sangue venoso periferico, analisi citofluorimetrica delle popolazioni linfocitarie su lavaggio broncoalveolare - BAL)

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>MEDICINA NUCLEARE</b>
TIPOLOGIA STRUTTURA	STRUTTURA COMPLESSA
COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA	<b>DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E SERVIZI</b>

La S.C. Medicina Nucleare eroga prestazioni proprie dell'omologa disciplina (attività diagnostica e terapeutica).

Gestisce: degenze protette di medicina nucleare per ricoveri alte radioattività, ambulatori medicazione e visite, laboratori di sintesi e controllo qualità dei radiofarmaci, laboratorio di radioimmunologia, tomografo SPET-TAC, tomografo SPET, gamma camera a piccolo campo, gamma probe, cicloergometro, ecografi.

#### 4) DIPARTIMENTO FUNZIONALE DELL' EMERGENZA E DI ACCETTAZIONE :

Il D.E.A. è un Dipartimento Funzionale.

E costituito dalla aggregazione funzionale di unità operative che pur mantenendo la propria autonomia e responsabilità clinico-assistenziale, garantiscono tra di loro l'interazione attraverso condivisi protocolli operativi assistenziale, con il fine di garantire anche mediante il collegamento con le altre strutture operanti sul territorio, una risposta rapida e completa al bisogno degli utenti e al buon funzionamento organizzativo dell'area dell'assistenza in acuzie

Le finalità del Dipartimento di Emergenza Urgenza sono:

- garanzia della corretta gestione del paziente in situazioni di urgenza emergenza, con un'organizzazione che preveda delle sinergie tra rete ospedaliera e la rete dell'emergenza territoriale, e che assicuri un'adeguata risposta all'urgenza esterna ed interna utilizzando al meglio le strutture dipartimentali. ;
- assicurare una tempestiva risoluzione delle problematiche del paziente in E/U garantendo prioritariamente l'accesso diversificato per intensità di cura in base alla rilevanza della patologia.;
- assicurare la disponibilità dei posti letto per il trattamento di pazienti in E/U, proponendo aggiornamenti della disponibilità in base alla periodica valutazione della tipologia di accessi, in urgenza-emergenza e in elezione in collaborazione con la Direzione Sanitaria di Presidio. Deve essere garantito in questo ambito il sistematico aggiornamento della disponibilità dei Posti Letto mediante i sistemi aziendali in uso privilegiando obbligatoriamente lo strumento informatico ove presente
- sensibilizzare l'utenza alla appropriatezza dell'uso delle risorse finalizzate alla garanzia delle attività proprie del DEA , anche attraverso l'istituzione e la promozione di specifici percorsi quali l'OBI, l'ambulatorio per i codici bianchi, l'ambulatorio per i servizi infermieristici, la definizione in fase precoce dei percorsi di dimissione, in modo da rendere disponibili adeguati posti letto per la gestione dei pazienti ad elevata-media criticità. In questo contesto riveste ruolo importante il costante raccordo con i NOCC;
- garantire la disponibilità di adeguate professionalità formate per l'emergenza-urgenza, attraverso la formazione, basata sulla promozione ed utilizzo delle linee guida, la medicina basata sull'evidenza, il Risk Management ed una sistematica revisione delle modalità organizzative.

## **GRUPPI DI PROGETTO AZIENDALI**

(elenco non esaustivo)

- Cardiovascolare - neurologico
- Percorsi Oncologici
- Materno Infantile.
- Farmaci e dispositivi altospendenti
- Attività tecnico/amministrativa di supporto ai processi sanitari

## **DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI**

### **– Psichiatria ASL Città di Torino, AO Mauriziano, AOU Città della Salute e della Scienza**

L'assetto dei dipartimenti di Salute Mentale così come configurato nel presente atto aziendale è destinato a confluire nel Dipartimento interaziendale di Psichiatria che coinvolge l'ASL Città di Torino (ex ASLTO1 ed ex ASLTO2), AOU Città della salute e della Scienza, ASO Mauriziano.

L'anno 2016 è stato finalizzato alla costruzione del nuovo assetto organizzativo unitario attraverso l'attivazione di un Coordinamento Cittadino Interaziendale delle strutture di Psichiatria e Salute mentale delle Aziende coinvolte con il mandato di:

- ✓ uniformare i processi assistenziali dei diversi settori,
- ✓ coordinare maggiormente rispetto ad oggi i servizi tra loro,
- ✓ preparare e sviluppare processi di integrazione finalizzati alla creazione di una governance unitaria delle singole aree.

Questo approccio che parte dai processi tecnico/assistenziali potrà permettere uno sviluppo reale dell'integrazione dei Servizi di Salute Mentale a livello cittadino, finalizzata all'istituzione del Dipartimento interaziendale, garantendo l'attuale livello di assistenza ed evitando ripercussioni negative sugli utenti dei servizi.

Quanto sopra è motivato dalla rilevante complessità territoriale e che tra l'altro vedono impiegate anche a unità a Direzione Universitaria dedicate anche alla didattica ed alla ricerca.

### **– Prevenzione ASL Città di Torino, AO Mauriziano, AOU Città della Salute e della Scienza.**

Strutture (SC,SSD, SS ) con afferenza funzionale, per le attività di screening, al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione della Città di Torino che costituiranno un progetto finalizzato di attività (come previsto dalla D.G.R. 29 Giugno 2015, n. 26-1653) denominato Programma Prevenzione Serena

Del dipartimento per l'A.O. Ordine Mauriziano ne fa parte la S.C. Gastroenterologia.

### **– Funzionale interaziendale Interregionale rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.**

## **COLLABORAZIONI INTERAZIENDALI**

- **Medicina Nucleare AOU San Luigi Gonzaga**
- **Fisica Sanitaria in qualità di SC HUB per ASL Città di Torino e ASL TO3**
- **Laboratorio Analisi come previsto dalla specifica DGR n. 178 del 23/03/2015**
- **Anatomia Patologica ASL Città di Torino – Presidio Ospedaliero Martini**
- **Ufficio Stampa AOU Città della Salute e della Scienza**